

Les malheureux sont seuls au monde, mais il leur reste une voix pour chanter (Sartre, *Les Troyennes*)

1. Una questione testuale (ediz. Zwierlein, trad. Stok con modifiche, varia lectio Σ + A)

461	Andr	O nate, magni certa progenies patris (...)	Figlio, erede di tanto padre (...)	Vat.Lat. 1769 (Σ), Urb. Lat. 355 (A), Vat. Lat. 1650 (A),
488		omen tremesco misera feralis loci.	questo luogo di morte è di pessimo auspicio...	
489	Sen	Miser occupet praesidia, securus legat.	Il misero si rifugia dove capita, chi è sicuro dove più gli piace.	Sen haec causa multos una ab interitu arguit
490	Andr	Quid quod latere sine metu magno nequit,	Come farlo stare nascosto, senza il timore	credi perisse. Vix spei quicquam est super
491		ne prodat aliquis? Sen : Amove testes doli	che qualcuno lo scopra? Vecchio : Allontana i testimoni.	Andr grave pondus illum magna nobilitas premit #
492	Andr	Si quaeret hostis? Sen : Urbe in eversa perit	E se i nemici lo cercano? Vecchio : Scomparso mentre cadeva la città	Sen ne prodat aliquis. Amove testes doli
493		haec causa multos una ab interitu arcuit,	molti hanno evitato la morte perché creduti già morti	Andr Si quaeret hostis? **
494		credi perisse. Andr Vix spei quicquam est super:		Andr C'è ben poco da sperare. Sen Urbe in eversa
495		perit		
495		grave pondus illum magna nobilitas premit;	Su di lui pesa il nome illustre che porta.	Andr quid proderit latuisse redituro in manus?
496		quid proderit latuisse redituro in manus?	Perché nascondarlo, visto che cadrà comunque nelle loro mani?	Sen Victor feroces impetus primos habet. #
497	Sen	Victor feroces impetus primos habet.	Chi vince è spietato all'inizio	Andr Quid quod latere sine metu magno nequit
498	Andr	Quis te locus, quae regio seducta, in via	Ci sarà pure un luogo, una terra remota, inaccessibile	Sen Miser occupet praesidia, securus legat
499		reponet?	Dove tu possa stare al sicuro?	Andr Quis te locus, quae regio seducta...

= nel ms. Vat. Lat. 1769 vi è un segno simile alla forma di nota tironiana \supset che indica la posposizione o l'anticipo di versi (come si evince da c. 206v).

** nota nel ms. Urb. Lat. 355: Statius VIII Theb. illum ingens confundit honos inopinaque turbat (= *Theb.* VIII, 283)

2. Il codice delle Tragedie di Seneca di Francesco Petrarca: ms. El Escorial, Biblioteca del Real Monasterio T III 11 (A)

C. M. Monti, *Le postille di Francesco Petrarca alle "Tragedie" di Seneca, in 'Meminisse iuvat'. Studi in memoria di Violetta De Angelis (2012), pp. 549-580*

371	Chor	Verum est an timidos fabula decipit	È vero o è solo una favola ad uso dei pavidi
372		umbras corporibus vivere conditis (...)?	che le ombre continuino a vivere anche dopo la sepoltura dei corpi?
401		mors individua est, noxia corpori	la morte è una sola: uccide il corpo e
402		nec parcens animae: Taenara et aspero	non risparmia l'anima. Il Ténaro, il regno
403		regnum sub domino lime net obsidens	del signore crudele, Cerbero, il guardiano
404		custos <u>non facili</u> Cerberus <u>ostio</u> ***	appostato all'ingresso di un impervio passaggio:
405		rumores vacui verbaque inania	tutte storie ridicole, nomi inventati

406	et par sollicito fabula somnio.	favole che valgono quanto un brutto sogno.
407	quaeris quo iaceas post obitum loco?	Vuoi sapere dove sarai dopo morto?
408	quo non nata iacent.	Dove stanno coloro che non sono mai nati.

ms. El Escorial, Biblioteca del Real Monasterio T III 11, c. 30va.; nota autografa di Petrarca (anni '40) riferibile ai vv. 405-406:

Pulcre ex per(son)a *m.s.*
Graffa *m. d.*

*** nel ms. BAV, Urb. Lat. 355 c. 113v: ad egrediendum. Si est non in textu si vero vacat no. Tunc hic facile ad intendendum.

3. Una mano attenta: l'anonimo postillatore trecentesco del ms. BAV, Urb. Lat. 355

- 822 **Chor** an frequens rivis levibus Mothone o a Motone, ricca di ruscelli*

**la difficoltà è che Motone (o Metone) è sì in Tessaglia, ma sulla penisola di Magnesia, e certo non è ricca di ruscelli” (Stok, p. 133 in nota)

ms. BAV, Urb. Lat. 355, c. 121 il postillatore corregge (inserendo una *s*) *rivis* in *ruscis* e appunta: genus fructicis (sic!) spinosum

- 838 **Chor** semper Euripo properante Chalcis sulla riva del mare di Calcide, dove l'Euripo è sempre agitato**

**ms. BAV, Urb. Lat. 355, c. 121 euripus est deductio maris vel aquarum luna crescente... (che parrebbe presupporre Plinio *Hist. Nat.* 2, 219)

- 976 **Hel** Te sorte prima Scyrius iuvenis tulit Ti ha avuto il giovane di Sciro, alla prima estrazione ***

**ms. BAV, Urb. Lat. 355, c. 124r glossa hoc non (...) verum sic patet in Virg. III Eneidos

ove ci si riferisce all'incontro fra Enea ed Andromaca in Epiro, e ove Andromaca spiega che a causa di Ermione è stata data da Pirro al servo Eleno; il glossatore forse non conosce il concepimento a Sciro di Pirro (da parte del giovane Achille).